

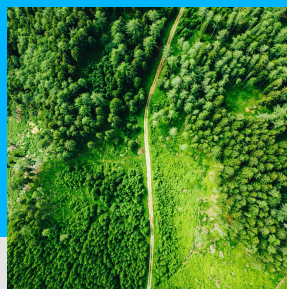


Certimac Academy | e-Book

DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO

Trasforma i dati ambientali in vantaggio competitivo

Indice



About	03
Etichettature ambientali	04
Dichiarazione ambientale di prodotto (EPD)	13
Life Cycle Assessment (LCA)	16
EPD: i servizi di Certimac per le imprese	20

About

Certimac

Certimac è un Organismo di Ricerca e Certificazione fondato da ENEA e CNR. Affianca Industria e Pubblica Amministrazione nei loro percorsi di innovazione tecnologica, transizione energetica ed ecologica con servizi di laboratorio, ricerca e consulenza specialistica per testare, certificare e innalzare le prestazioni di materiali, edifici e processi.

Le nostre aree di competenza:

[MATERIALI]

Affianchiamo i produttori in ogni fase del ciclo di vita dei prodotti: qualificazione, certificazione e innovazione.

[ENERGIA]

Supportiamo la filiera delle Costruzioni, Industria e PA nella transizione energetica.

[SOSTENIBILITÀ]

Valutiamo l'impatto ambientale ed energetico di prodotti, processi e servizi.



CAPITOLO 1

Etichettature ambientali

Definizione, forme e posizionamento

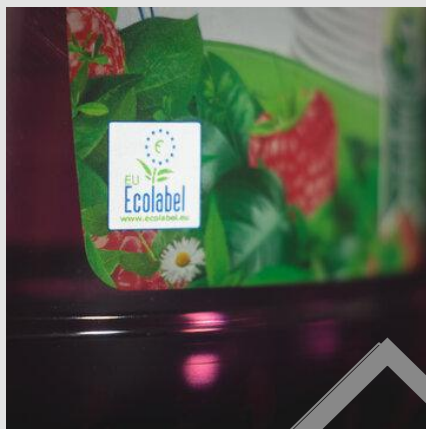
Le etichettature ambientali costituiscono una forma di comunicazione che indica gli impatti ambientali associati a un prodotto o servizio, secondo quanto definito dalla norma **UNI EN ISO 14020:2002**. Esse forniscono agli acquirenti e agli utenti finali informazioni rilevanti per **prendere decisioni d'acquisto consapevoli e sostenibili**, permettendo loro di **valutare e confrontare le prestazioni ambientali di diversi prodotti**.

Le etichettature ambientali possono assumere diverse forme:

- **Dichiarazioni:** sono descrizioni scritte delle caratteristiche ambientali di un prodotto o servizio, spesso supportate da dati quantitativi provenienti da analisi specifiche
- **Simboli:** utilizzati per rappresentare visivamente le caratteristiche ambientali di un prodotto o servizio, offrendo un'informazione immediata e intuitiva
- **Elementi grafici:** comprendono grafici, diagrammi o icone che sintetizzano le informazioni ambientali in modo chiaro e conciso

Possono essere collocate in vari punti:

- **Etichetta del prodotto:** direttamente sul prodotto stesso per fornire informazioni immediate all'acquirente
- **Imballaggio:** sull'imballaggio esterno per comunicare le caratteristiche ambientali del prodotto durante la fase di acquisto e utilizzo
- **Bollettini tecnici:** inclusi nelle specifiche tecniche del prodotto per informare professionisti e stakeholder sulle sue proprietà ambientali
- **Pubblicazioni:** su documenti informativi, cataloghi o brochure per diffondere informazioni dettagliate sulle prestazioni ambientali
- **Pubblicità:** utilizzate per promuovere le caratteristiche sostenibili del prodotto o servizio verso il pubblico



Etichettature Ambientali di Tipo I

Le etichettature di Tipo I, conformi alla norma **UNI EN ISO 14024:2001**, sono assegnate ai prodotti che rispondono a specifici criteri ambientali e prestazionali. Questi criteri, definiti considerando gli aspetti ambientali lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, sono stabiliti da un forum di parti interessate attraverso un processo di consultazione aperta.

CARATTERISTICHE

- **Verifica da un organismo di terza parte:** garantiscono l'affidabilità e l'obiettività delle informazioni mediante una verifica indipendente
- **Assegnazione a prodotti che rispondono a determinati criteri ambientali e prestazionali:** assicurano un livello minimo di performance ambientale durante tutto il ciclo di vita del prodotto, dalla fase di estrazione delle materie prime fino allo smaltimento
- **Definizione dei criteri da parte di un forum di parti interessate:** il processo decisionale coinvolge rappresentanti di diversi settori per garantire trasparenza e inclusività

FUNZIONE

- **Selettive:** aiutano i consumatori a identificare i prodotti con le migliori prestazioni ambientali, favorendo scelte di acquisto sostenibili
- **Credibili:** forniscono informazioni accurate e verificabili, contribuendo a instaurare fiducia nei confronti dei consumatori
- **Visibili:** facilmente riconoscibili dai consumatori, grazie a simboli o dichiarazioni chiare e comprensibili

Tipo I

Etichetta Ecolabel

Oltre a rappresentare un'etichetta virtuosa, l'Etichetta Ecolabel è obbligatoria o volontaria per alcuni prodotti che intendono rispondere ai **Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia**, come stabilito dal DM 6-8-2022.



Prodotti che possono ottenere il Marchio Ecolabel

- **Prodotti per le pulizie domestiche e professionali**
- **Calzature e tessuti**
- **Rivestimenti**
- **Fai da te**
- **Attrezzature elettroniche**
- **Arredamento e materassi da letto**
- **Giardinaggio**
- **Lubrificanti**
- **Carta**
- **Prodotti per l'igiene personale e la cura degli animali**

Dalla teoria alla pratica: Ecolabel per piastrelle ceramiche

La tabella riassume i criteri per l'ottenimento del marchio Ecolabel europeo per le **piastrelle ceramiche**. Essi includono **criteri comuni a tutti i prodotti** (nel caso specifico si tratta di *prodotti per coperture dure*) e **criteri specifici relativi ai materiali e alle tecnologie** che devono essere rispettati per ottenere l'etichetta, con differenti punteggi associati. I criteri sono suddivisi in diverse categorie, ognuna delle quali assegna un punteggio massimo. Per ottenere il marchio Ecolabel, è necessario raggiungere un punteggio minimo totale di **50 punti**.

- **Processo di produzione efficiente sul piano dei materiali:** viene assegnato un punto per l'utilizzo di materie prime riciclate o di scarto in misura pari o superiore al 5% in peso
- **Processo di produzione efficiente sul piano energetico e a basso livello di CO₂:** vengono assegnati fino a 20 punti in base al consumo di combustibile per i processi di essiccazione e cottura
- **Riduzione delle emissioni di polveri e di composti acidificanti nell'aria:** vengono assegnati fino a 40 punti in base alle emissioni di polveri, HF, NOx e SOx
- **Riutilizzo dei rifiuti di processo:** vengono assegnati fino a 10 punti in base alla quantità di rifiuti di processo riutilizzati

Criteri per l'attribuzione dei punti	Prodotti in ceramica e laterizio
1.7. Sistema di gestione ambientale (facoltativo)	0, 3 o 5 punti
4.1. Consumo di combustibile per i processi di essiccazione e combustione	Fino a 20 punti
4.2. Emissioni di CO ₂	Fino a 25 punti
4.4. Emissioni di polveri, HF, NOx e SOx nell'aria	Fino a 40 punti
4.6. Riutilizzo dei rifiuti di processo	Fino a 10 punti
Punteggio massimo totale disponibile	100
Punteggio minimo richiesto per l'assegnazione del marchio Ecolabel UE	50



Etichettature Ambientali di Tipo II

Le etichettature di Tipo II, conformi alla norma **UNI EN ISO 14021:2002**, consistono in asserzioni ambientali auto-dichiarate dai produttori senza la necessità di verifica da parte di terzi. Queste asserzioni si focalizzano su singoli aspetti ambientali del prodotto e sono spesso utilizzate per comunicare informazioni specifiche, come la riciclabilità o il contenuto di materiale riciclato.



CARATTERISTICHE

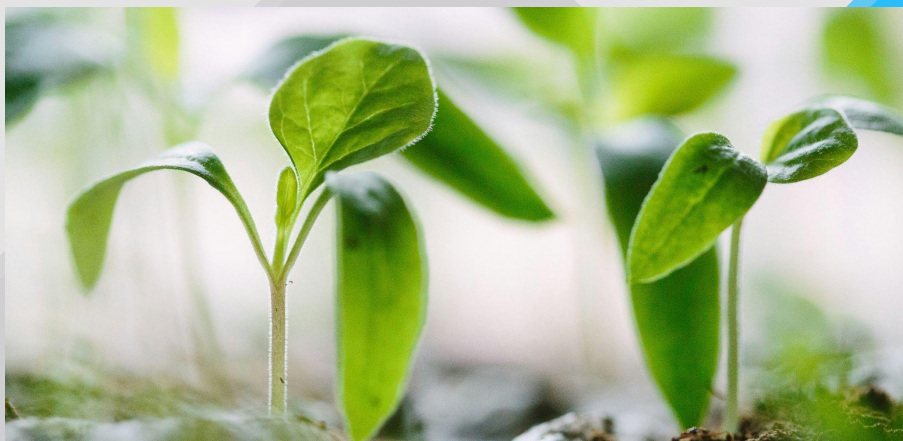
- **Autocertificate dal produttore:** non richiedono la verifica da parte di terzi, affidandosi alla dichiarazione del produttore
- **Criteri non predefiniti:** ogni azienda stabilisce i propri criteri di valutazione ambientale, consentendo una maggiore flessibilità
- **Focus su un singolo aspetto ambientale:** ogni etichetta considera un solo impatto ambientale del prodotto, fornendo informazioni specifiche e mirate

VANTAGGI

- **Semplicità:** le etichette sono facili da comprendere per i consumatori, poiché si concentrano su un aspetto ambientale specifico
- **Costo:** la realizzazione di queste etichette è relativamente poco costosa, permettendo alle aziende di comunicare in modo economico le proprie pratiche sostenibili
- **Velocità:** il processo di sviluppo delle etichette di Tipo II è rapido, consentendo alle aziende di rispondere prontamente alle esigenze del mercato
- **Destinatari:** le etichette di Tipo II sono rivolte principalmente al consumatore finale, offrendo loro informazioni immediate e facilmente comprensibili

Impatto dei CAM per l'edilizia DM 6-8-2022 sulle Etichettature Ambientali di Tipo II

Con l'entrata in vigore dei **Criteri Ambientali Minimi** (CAM) per l'edilizia, le etichettature ambientali di Tipo II non possono più certificare il contenuto di materiale riciclato nei prodotti. Tuttavia, le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma UNI EN ISO 14021 e validate da un organismo di valutazione della conformità, rimangono valide fino alla scadenza della loro convalida.



Etichettature Ambientali di Tipo III

Le Dichiarazioni Ambientali di Tipo III, conformi alla norma **UNI ISO 14025:2006**, rappresentano uno strumento fondamentale per comunicare in **modo trasparente e comparabile** le prestazioni ambientali di un prodotto durante l'intero suo ciclo di vita. Queste dichiarazioni forniscono informazioni quantitative basate su dati standardizzati e verificati da un organismo di terza parte, garantendo l'affidabilità e l'oggettività delle informazioni fornite.



CARATTERISTICHE

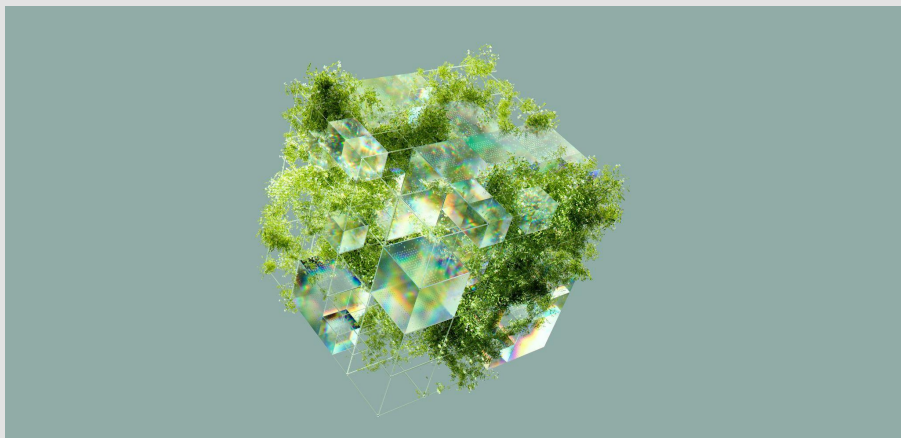
- **Dati standardizzati:** le informazioni incluse nelle Dichiarazioni Ambientali di Tipo III seguono standard **specifici, permettendo una comparabilità diretta tra prodotti simili**
- **Verifica indipendente:** le informazioni fornite sono soggette a una verifica da parte di un organismo di terza parte, che garantisce la loro affidabilità e imparzialità
- **Applicabilità universale:** le Dichiarazioni Ambientali di Tipo III si applicano a tutti i prodotti, indipendentemente dalla loro posizione nella catena del valore o dalla loro categoria

BASE METODOLOGICA

Le Dichiarazioni Ambientali di Tipo III si basano sulle metodologie dell'**Analisi del Ciclo di Vita** (LCA) e sulle **Product Category Rules** (PCR). L'Analisi del Ciclo di Vita consente di valutare gli impatti ambientali di un prodotto lungo tutte le sue fasi, dall'estrazione delle materie prime alla produzione, all'uso e allo smaltimento. Le PCR forniscono linee guida specifiche per la preparazione delle Dichiarazioni Ambientali di Tipo III per una determinata categoria di prodotto.

OPPORTUNITÀ

Le Dichiarazioni Ambientali di Tipo III offrono numerose opportunità per promuovere l'ecoinnovazione e la competitività in modo sostenibile. Queste includono la certificazione del contenuto di materiale riciclato per la conformità ai **Criteri Ambientali Minimi** (CAM) e il coinvolgimento nei sistemi volontari di certificazione di sostenibilità degli edifici, come **BREEAM** e **LEED**.



CAPITOLO 2

Dichiarazione ambientale di prodotto (EPD)

La **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD)** rappresenta uno strumento essenziale per comunicare in modo completo e trasparente le **prestazioni ambientali di un prodotto durante l'intero suo ciclo di vita**. Basata sulle metodologie dell'**Analisi del Ciclo di Vita (LCA)** e sulle **Product Category Rules (PCR)**, l'EPD fornisce informazioni quantitative e standardizzate verificate da un organismo indipendente, garantendo l'affidabilità e l'oggettività delle informazioni fornite.

CARATTERISTICHE

- **Dati standardizzati:** le informazioni contenute nell'EPD seguono standard specifici stabiliti dalle PCR, permettendo una comparabilità diretta tra i prodotti della stessa categoria
- **Verifica indipendente:** le informazioni presenti nell'EPD sono soggette a una verifica da parte di un organismo di terza parte, che attesta la conformità alle metodologie e alle normative di riferimento
- **Copertura del ciclo di vita:** l'EPD fornisce informazioni dettagliate sugli impatti ambientali del prodotto lungo tutte le fasi del suo ciclo di vita, dalla produzione delle materie prime, alla fabbricazione, all'uso e allo smaltimento

VANTAGGI

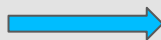
- **Credibilità:** grazie alla sua base metodologica solida e alla verifica indipendente, l'EPD è considerata una fonte autorevole di informazioni sulle prestazioni ambientali del prodotto
- **Confrontabilità:** consente di confrontare in modo obiettivo le prestazioni ambientali di prodotti simili, aiutando gli acquirenti a prendere decisioni informate e consapevoli
- **Destinatari:** l'EPD è principalmente rivolta ai consumatori professionali, come aziende e enti pubblici, che utilizzano queste informazioni per fare scelte d'acquisto sostenibili e orientate alla sostenibilità

OPPORTUNITÀ

L'EPD offre numerose opportunità per promuovere la sostenibilità e l'innovazione nei processi produttivi, facilitando il coinvolgimento nei sistemi di certificazione di sostenibilità degli edifici e promuovendo la trasparenza e la responsabilità ambientale lungo l'intera catena del valore.

FORMAT

L'EPD segue uno specifico **formato standardizzato** che include informazioni dettagliate sugli impatti ambientali del prodotto, come le emissioni di gas serra, il consumo di risorse naturali, e altri indicatori di sostenibilità. Queste informazioni sono presentate in modo chiaro e accessibile, consentendo agli utenti di comprendere facilmente le prestazioni ambientali del prodotto.



1

VERIFICATION

Proprietario della EPD, PCR di riferimento,
Software e Database, Verificatore, Validità

2

PRODUCT & PRODUCTION

Descrizione del prodotto, delle sue caratteristiche e del processo produttivo che lo ha generato

3

LIFE CYCLE ASSESSMENT

Framework LCA: unità funzionale, confini, del sistema, metodi di allocazione, LCI, regole di cut-off, categorie d'impatto

4

INTERPRETATION & TESTING

Discussione dei risultati ottenuti

[illegible]

Content information			
Product components	Weight/g	Mass contained (masses, weight %)	Elemental analysis, weight % and mole %
Substance 1 (Chemical substance)	500	50	52
Substance 2 (Chemical substance)	500	50	54
Substance 3	500	50	58
Stocking material (substance)	100	10	55 (50/55/50)
Substance 4	500	50	52
Substance 5	500	50	50
Chemical substances (substances 1-5) of 2016/67/EC			
	EC No.	CAS No.	Weight % per functional or technical unit
Substance 1	6	6	53
Substance 2	7	6	54

certimac in

Results of the environmental performance indicators

For operational reasons, the table shows the results of the indicators reported on the last year of the period.

Mandatory impact category indicators according to EN 15000

Environmental performance indicators (EN 15000)

Mandatory impact category indicators according to EN 15000

Environmental performance indicators (EN 15000)

Mandatory impact category indicators according to EN 15000

Environmental performance indicators (EN 15000)

Mandatory impact category indicators according to EN 15000

Environmental performance indicators (EN 15000)

Mandatory impact category indicators according to EN 15000

Environmental performance indicators (EN 15000)

Mandatory impact category indicators according to EN 15000

Environmental performance indicators (EN 15000)

Mandatory impact category indicators according to EN 15000

Environmental performance indicators (EN 15000)

Mandatory impact category indicators according to EN 15000

Environmental performance indicators (EN 15000)

Mandatory impact category indicators according to EN 15000

Environmental performance indicators (EN 15000)

Mandatory impact category indicators according to EN 15000

Environmental performance indicators (EN 15000)

Mandatory impact category indicators according to EN 15000

Environmental performance indicators (EN 15000)

Mandatory impact category indicators according to EN 15000

Environmental performance indicators (EN 15000)

Mandatory impact category indicators according to EN 15000

Environmental performance indicators (EN 15000)

[illegible]

CAPITOLO 3

Life Cycle Assessment (LCA)

Il **Life Cycle Assessment (LCA)** è uno strumento metodologico iterativo definito dagli **Standard ISO 14040-44** utilizzato per valutare gli impatti ambientali associati a un prodotto, processo o servizio lungo l'intero ciclo di vita, dalla fase di estrazione delle materie prime fino allo smaltimento finale. L'obiettivo principale dell'LCA è quello di identificare e quantificare gli impatti ambientali in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di gas serra, inquinamento dell'aria e dell'acqua, produzione di rifiuti, ecc. Questo permette di valutare le prestazioni ambientali di diverse opzioni e di identificare le aree in cui è possibile apportare miglioramenti per ridurre l'impatto complessivo sull'ambiente.



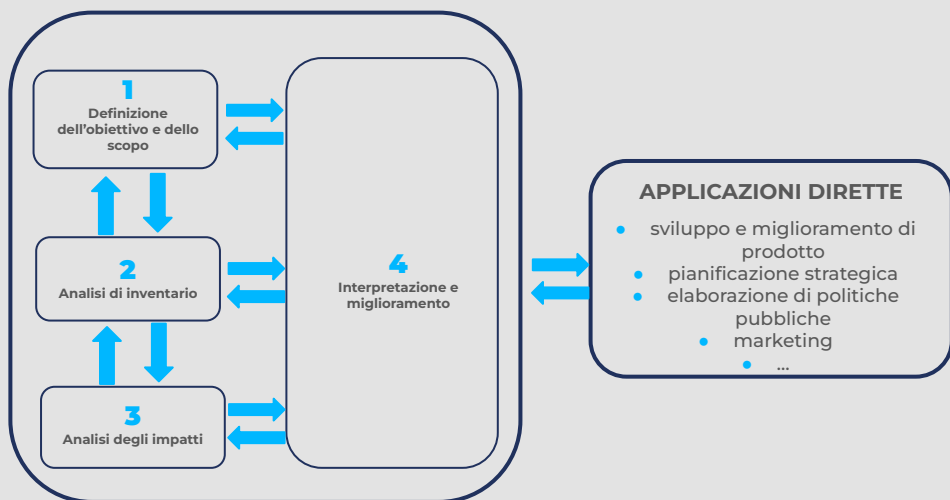
FRAMEWORK METODOLOGICO

L'Analisi del Ciclo di Vita (LCA) rappresenta il framework metodologico dell'EPD per diverse ragioni:

- **Completezza dell'approccio:** L'LCA fornisce un approccio completo per valutare gli impatti ambientali di un prodotto lungo tutte le fasi del suo ciclo di vita, dalla fase di estrazione delle materie prime fino allo smaltimento finale. Questa completezza consente all'EPD di offrire informazioni dettagliate e comprensive sulle prestazioni ambientali del prodotto
- **Obiettività e standardizzazione:** L'LCA si basa su metodologie scientifiche standardizzate, che garantiscono un'analisi obiettiva e affidabile degli impatti ambientali. Utilizzando i principi dell'LCA, l'EPD adotta un approccio metodologico uniforme e coerente nella raccolta, nell'analisi e nella presentazione delle informazioni ambientali, facilitando la comparabilità tra i prodotti
- **Base metodologica comune:** L'EPD si basa sui principi e sui metodi dell'LCA per raccogliere, analizzare e comunicare le informazioni sulle prestazioni ambientali di un prodotto. Questo approccio comune consente una maggiore coerenza e uniformità nelle informazioni fornite, migliorando la trasparenza e la comprensibilità delle informazioni ambientali
- **Verifica indipendente:** l'analisi del ciclo di vita è soggetta a una verifica indipendente per garantire l'affidabilità e l'oggettività delle informazioni fornite. Allo stesso modo, le informazioni contenute nell'EPD sono soggette a una verifica da parte di un organismo di terza parte, che attesta la conformità ai principi e alle metodologie dell'LCA, garantendo la credibilità delle informazioni fornite

Le 4 fasi del Life Cycle Assessment (LCA) - ISO 14040-44

- 1 Definizione dell'Obiettivo e Campo di Applicazione** in questa fase vengono definiti gli obiettivi dello studio, inclusi il pubblico di riferimento, l'applicazione prevista dei risultati e le motivazioni alla base dello studio. Inoltre vengono definiti i confini del sistema, l'unità funzionale e tutte le condizioni di contorno necessarie allo sviluppo dell'analisi.
- 2 Analisi di inventario:** durante questa fase vengono identificati e quantificati tutti i flussi di materia ed energia associati al prodotto, processo o servizio oggetto dello studio. Si tratta di raccogliere dati primari, secondari e terziari relativi a tutte le fasi del ciclo di vita.
- 3 Valutazione degli Impatti:** una volta raccolti i dati di inventario, vengono valutati gli impatti ambientali associati a ciascun flusso di materia ed energia. Questo viene fatto utilizzando modelli e indicatori di impatto ambientale che consentono di quantificare gli effetti negativi sull'ambiente secondo un approccio multicriteriale dove diversi indicatori ambientali vengono analizzati.
- 4 Interpretazione dei Risultati:** infine, i risultati dell'LCA vengono interpretati al fine di trarre conclusioni e raccomandazioni per migliorare la sostenibilità del prodotto, processo o servizio analizzato. Questa fase include anche la valutazione della sensibilità dei risultati e la comunicazione delle limitazioni dello studio.



>> In sintesi: EPD, trasformare i dati ambientali in vantaggio competitivo

L'importanza della Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) per le aziende risiede nella sua capacità di trasformare i dati reali sugli impatti ambientali dei propri prodotti in un vantaggio competitivo tangibile.

L'EPD, basata sull'Analisi del Ciclo di Vita (LCA) e su metodologie standardizzate, fornisce un **quadro completo e trasparente delle prestazioni ambientali di un prodotto, garantendo credibilità e affidabilità delle informazioni fornite.**

Per le aziende, questo significa poter **comunicare in modo efficace agli acquirenti professionali e ai consumatori finali l'impegno verso la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale d'impresa.** Le informazioni fornite dall'EPD consentono alle aziende di differenziarsi sul mercato, fornendo un chiaro vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti che non forniscono informazioni dettagliate sulle prestazioni ambientali dei loro prodotti.

Inoltre, l'EPD offre alle aziende l'opportunità di identificare aree di miglioramento e innovazione nei processi produttivi, promuovendo l'adozione di pratiche più sostenibili e riducendo l'impatto ambientale complessivo delle loro attività. Questo non solo migliora la reputazione aziendale e la fiducia dei consumatori, ma può anche portare a una maggiore efficienza operativa e a una riduzione dei costi a lungo termine.

In un contesto in cui sempre più consumatori e acquirenti professionali sono orientati verso prodotti sostenibili e responsabili, l'EPD diventa uno strumento essenziale per le aziende che desiderano soddisfare le aspettative del mercato e creare valore aggiunto per il proprio marchio. Investire nella preparazione dell'EPD e nell'adozione di pratiche produttive sostenibili non è solo un obbligo etico, ma anche una scelta strategica che può portare a una maggiore competitività e resilienza nel lungo termine.

EPD

i servizi di Certimac per le imprese

I SERVIZI DI CERTIMAC PER LE IMPRESE

Con criteri di assoluta indipendenza, imparzialità e competenza tecnica, Certimac - Organismo di Ricerca fondato e partecipato da ENEA e CNR - interviene con la sua **Divisione Sostenibilità** e i suoi professionisti specializzati nell'analisi dell'impatto ambientale ed energetico di prodotti, processi e servizi, utilizzando strumenti quali **EPD** (Environmental Product Declaration), **CFP** (Carbon Footprint) e la metodologia **LCA** (Life Cycle Assessment). Questi metodi avanzati non solo sono essenziali per le imprese e le Pubbliche Amministrazioni, ma rappresentano anche un valore aggiunto fondamentale nella gestione ambientale.

Il nostro obiettivo è applicare i risultati delle ricerche scientifiche nella gestione e nella progettazione eco-efficiente di prodotti e processi. Identifichiamo e valutiamo le criticità ambientali, promuovendo l'innovazione tecnologica e sostenibile nei processi e nei prodotti. Da una valutazione iniziale fino all'applicazione delle soluzioni di eco-design, ci impegniamo a guidare i produttori, offrendo anche supporto nella raccolta di finanziamenti per l'innovazione green.

Grazie alle nostre competenze multidisciplinari e al lavoro congiunto con la Divisione Energia e con la Divisione Materiali, integriamo aspetti di impatto ambientale e ingegneristici, assicurando che i prodotti siano sicuri, ad alte prestazioni ed eco-sostenibili durante tutto il loro ciclo di vita.

PERCHÉ SCEGLIERCI?

- **Competenze avanzate:** applichiamo le ultime ricerche scientifiche per la valutazione e l'ottimizzazione dell'impatto ambientale ed energetico di prodotti, processi e servizi.
- **Approccio olistico:** integriamo aspetti ambientali e ingegneristici, garantendo soluzioni complete e sicure.
- **Sostegno concreto:** guidiamo i produttori in tutto il percorso di eco-design, offrendo supporto anche nella ricerca di finanziamenti per l'innovazione green.

LE FASI PER OTTENERE LA EPD

**1**

RICHIESTA AL PROGRAM OPERATOR EPD

Il programma EPD è il primo Program Operator italiano all'interno del quale le aziende possono pubblicare le loro EPD, ottenendo visibilità a livello nazionale e internazionale. Si approda alla richiesta dopo una chiara definizione degli obiettivi e del campo di applicazione, assicurando una comprensione completa delle esigenze e delle aspettative del cliente.

2

REALIZZAZIONE DELLO STUDIO LCA

Dopo la fase iniziale, il nostro team di esperti si dedica alla creazione di uno studio dettagliato del ciclo di vita (LCA) del prodotto o servizio. Collaboriamo strettamente con il cliente per acquisire dati precisi e completi, analizzando le diverse fasi del ciclo di vita. Questa fase è fondamentale per garantire una base di dati solida per l'analisi successiva.

3

REDAZIONE DEI REPORT LCA ED EPD

Con i dati raccolti, procediamo con l'analisi approfondita. I risultati di questa analisi sono presentati in un report tecnico dettagliato, il cuore del nostro servizio. Questo documento non solo riassume gli impatti ambientali, ma fornisce anche una chiara visione delle opportunità di miglioramento. Inoltre, supportiamo la redazione del report LCA ed EPD, garantendo che ogni dettaglio critico sia accuratamente integrato.

4

VERIFICA E CONVALIDA LCA ED EPD

La fase finale del nostro processo consiste nella verifica e convalida della LCA e della EPD. Collaboriamo con organismi di certificazione riconosciuti, detentori di accreditamenti internazionali, per garantire la conformità e l'affidabilità del processo. Questa verifica assicura che la EPD finale sia un documento credibile e rispettato nel mercato.

5

REGISTRAZIONE E PUBBLICAZIONE

Una volta che la EPD ha superato la verifica da parte di un ente terzo accreditato, si può procedere alla pubblicazione ufficiale. Il team di Certimac accompagna il cliente fino alla chiusura con successo dell'intero percorso.

6

MANTENIMENTO E SORVEGLIANZA ANNUALE

La EPD ha una durata di cinque anni, durante i quali deve essere sorvegliata annualmente. Se cambiamenti nella tecnologia o altre condizioni portano a modifiche "sostanziali", la EPD deve essere aggiornata e verificata nuovamente durante la sua validità.



Dott. Filippo Baioli

Esperto di sostenibilità ambientale, LCA, CFP, EPD

sostenibilita@certimac.it | 0546 – 678518